



## *Argentona, Spagna*

# CASA PUIG I CADAFALCH

ESEMPIO DI ARCHITETTURA MODERNISTA, L'ABITAZIONE ESTIVA DELL'ARCH. PUIG È STATA DICHIARATA BENE NAZIONALE E RESTAURATA

L'architetto Josep Puig i Cadafalch è stato uno dei principali esponenti del Modernismo catalano, movimento corrispondente al Liberty italiano, al francese Art Nouveau e all'inglese Modern Style. Allievo di Luis Domenech i Montaner, la sua opera può essere divisa in tre differenti periodi: un primo periodo modernista, dove il modello architettonico si ispira al movimento artistico che in Catalogna tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 influenzò tutti i campi espressivi dall'architettura alle arti decorative, caratterizzato da forme irregolari e ornamenti floreali il cui massimo esponente fu Antonio Gaudí. Un secondo periodo detto dell'idealismo razionale, una tendenza architettonica basata sui gusti della nuova borghesia

spagnola con edifici dalle linee razionali. Un terzo periodo, conosciuto come "monumentalista" - linee che richiamano l'architettura romana combinandola con elementi tipici dell'Andalusia - risale al periodo in cui Puig seguì come architetto la realizzazione dell'Esposizione Universale di Barcellona del 1929. Durante la Guerra Civile andò in esilio a Parigi dove continuò a insegnare in diverse università. Al suo rientro in Spagna il regime franchista, fortemente avverso al Modernismo, non gli permise di esercitare la professione di architetto e lo costrinse al solo restauro di edifici e monumenti storici. Nel 1942 fu nominato presidente dell'Institut d'Estudis Catalans, incarico che mantenne fino alla morte.



## DA ABITAZIONE A MUSEO: LA STORIA DI CASA PUIG

Dichiarata bene culturale di interesse nazionale nel 1993, Casa Puig si trova nel comune catalano di Argentona. Realizzata tra il 1897 e il 1905 in stile modernista da Puig, che la progettò come residenza estiva della propria famiglia, la villa si distingue per le forme sinuose e le decorazioni in facciata come merli, doccioni, torrette ed è movimentata da loggiati coperti. Dopo anni di incuria e abbandono, nel 2012 la municipalità di Argentona riuscì ad acquistarla dagli eredi di Josep Puig con l'idea di farne una casa-museo dell'intera opera dell'architetto catalano. Ottenuti i finanziamenti necessari, nel 2015 fu possibile iniziare gli interventi di riqualificazione. La casa oramai abbandonata versava in un preoccupante stato di degrado avanzato e risultava necessaria un'azione urgente di consolidamento dell'intera struttura, a partire dal rifacimento della copertura pesantemente degradata, così da evitare ulteriori danni all'interno della casa. La costruzione si divide in un piano seminterrato di 30 m<sup>2</sup>, un piano terra di 227 m<sup>2</sup>, un primo piano di 148 m<sup>2</sup> e un secondo piano di circa 118 m<sup>2</sup>. Gli interventi si sono concentrati sul consolidamento delle murature e sul ripristino degli elementi decorativi danneggiati dal tempo e dall'incuria. È stata ripristinata la copertura, sono state asportate, restaurate e riposizionate le merlature in mattoni, le terrazze oramai pericolanti sono state abbattute e ricostruite come quelle originali, sono stati restaurati i gazebo che si affacciano su Plaça del Vendre. La seconda fase ha visto la riparazione delle facciate esterne.

## UN RESTAURO ALL'AVANGUARDIA

Incaricata dal Departamento de Cultura y Patrimonio della Generalita de Catalunya, l'Assistenza Tecnica Mapei ha partecipato insieme alla Universitat Politècnica de Catalunya a un progetto per realizzare un calcestruzzo rinforzato con fibre di vetro. Mapei ha proposto l'utilizzo della malta da muratura colabile MAPE-ANTIQUE COLABILE armata con le barre pultruse in fibra di vetro MAPEROD G. I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti,

tanto che lo Studio Zazurca Arquitectos, coinvolto nell'operazione di restauro di Casa Puig, ha proposto di utilizzare i prodotti Mapei per rinforzare la merlatura del tetto. I merli a triangolo della facciata, oramai degradati, sono stati rimossi e ripristinati nelle parti mancanti e poi posizionati sul muro perimetrale della costruzione. L'intervento di rinforzo è partito applicando sulla superficie interna e alla base dei merli la rete alcali resistente preimpregnata (FRP) MAPENET EM 30. La rete - fissata alla superficie verticale con i connettori MAPENET EM CONNECTOR - è stata utilizzata come rinforzo strutturale abbinata con la malta MAPE-ANTIQUE COLABILE. La soluzione proposta dall'Assistenza Tecnica Mapei di applicare un sistema completo per il consolidamento di muratura meccanicamente debole con un intonaco strutturale "armato", è riuscita a soddisfare completamente le aspettative dei progettisti.



**A SINISTRA, IN ALTO.** Una visione del lavoro completato.

**FOTO 1.** Casa Puig come appariva prima degli interventi.

**FOTO 2.** Le merlature, riprodotte come gli originali, vengono posizionate in facciata.

**FOTO 3.** I connettori MAPENET EM CONNECTOR vengono posizionati sulla superficie.

**FOTO 4.** La rete MAPENET EM 30 viene posizionata e fissata sulla superficie verticale e alla base dei merli, pronta per la colata realizzata con MAPE-ANTIQUE COLABILE.

## SCHEDA TECNICA

**Casa Museo Casa Puig i Cadafalch,**  
Argentona, Barcellona (Spagna)  
**Progettista:** archi. Josep Puig i Cadafalch

**Periodo di costruzione:** 1897-1905

**Periodo di intervento:** 2015-2016

**Intervento Mapei:** fornitura di prodotti per il consolidamento strutturale delle merlature in facciata

**Committente:** Patrimoni Cultural

**Progettista:** Mercé Zazurca Arquitectos (César Sánchez, Eduard Prats, Miquel Angel Sala)

**Impresa esecutrice:** Urcotex Immobiliaria SLU

**Rivenditore Mapei:** Bigmat Dorotea S.A.

**Coordinamento Mapei:** Joan Lleal, Toni Catllà (Mapei Spain)

## PRODOTTI MAPEI

Consolidamento elementi copertura:

Mape-Antique Colabile, Mapenet EM 30, Mapenet EM Connector

Per maggiori informazioni sui prodotti visitare il sito internet [www.mapei.it](http://www.mapei.it)

